

Incantesimo etrusco “Salviamo Rimigliano”

È sicuramente una delle più belle dichiarazioni d'amore per Rimigliano quella inviataci da [Mathieu Schneider](#), noto flautista svizzero. Da sempre amante di Campiglia, l'avrete senz'altro sentito suonare durante le dolci serate estive nel borgo, simpatico folletto vestito tutto di bianco.

Ecco il suo appello per salvare Rimigliano:

“È nella riserva naturale di Rimigliano in Toscana che ho trovato questa canna e traforato i buchi. Questo luogo selvaggio è eccezionale. Questa grande pineta, è un poco la foresta amazzoniana della Valle di Cornia, dunque il polmone della regione. Senza le riserve protette, la regione rischia di soffocare e perderà della sua autenticità. Non rimangono quasi più coste selvagge!

Salvate la riserva naturale di Rimigliano per le generazioni future.

Grazie

Mathieu Schneider



Flauto primitivo in canna tagliato alla mano

Il flauto di giunco utilizzato in questo video è fatto di una sezione di un canna cavo. L'ho trovato nella sabbia e tagliato io stesso con un pezzo di bosco appuntito.

Questo flauto è veloce a fare e suoni bene, è anche molto piacevole a giocare.

Col suo lato rudimentale e la sua sonorità ammaliata, ci connette con la realtà acustica dei flautisti della preistoria.



Flauto: Canna cavo tagliato alla

mano con un pezzo di bosco appuntito

Nome del flauto: R1 (Rimigliano1)

Lunghezza: 27 cm

Diametro: 1.5 cm

Numeri di buchi: 7

Provenienza del canna e luoghi di fabbricazione: spiaggia della riserva naturale di Rimigliano in Toscana Italia, Costa degli Etruschi,

Data di fabbricazione: agosto 2011”

Per contattare Mathieu: mat.schneider@span.ch

Sulla stampa:

Appello in musica per Rimigliano del flautista svizzero Schneider

Il noto flautista svizzero Mathieu Schneider, frequentatore ed amante della Val di Cornia, ha diffuso in rete, nei giorni scorsi, un originale appello per la tutela di Rimigliano: un video in cui suona un flauto costruito con un pezzo di legno trovato l'estate scorsa sulla spiaggia di Rimigliano. Schneider ha dato al modello di flauto il nome di "Rimigliano 1". È lungo 27 centimetri, con un diametro di 1,5 centimetri, con 7 buchi. «Si tratta – dice Schneider – di un flauto primitivo in canna tagliato a mano, un flauto di giunco. Col suo lato rudimentale e la sua sonorità ammaliata, ci connette con la realtà acustica dei flautisti della preistoria». Mathieu Schneider, conosciuto specialmente dai campigliesi, che ne apprezzano d'estate i concerti flautistici per le vie del borgo, ha scritto il suo appello per Rimigliano. «È nella riserva naturale di Rimigliano – afferma – che ho trovato questa canna e traforato i buchi. Questo luogo selvaggio è eccezionale. Questa grande pineta è un poco la foresta amazzonica della Val di Cornia, dunque il polmone della regione. Senza le riserve protette, la regione rischia di

soffocare perdendo la sua autenticità. Non rimangono quasi più
coste selvagge. Salvate la riserva naturale di Rimigliano per
le generazioni future». **(p.f.) Il Tirreno 25.11.2011**